

**PAVIA
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

Rassegna Stampa

11/10/2023

IL CRA CON PAVIA ACQUE

Un premio ai giovani laureati in Idraulica nel nome di Iannelli

PAVIA

Un premio alla memoria del professor Giovanni Iannelli, docente emerito di Costruzioni Idrauliche presso l'Università di Pavia e fondatore e direttore del Cra, Centro di Ricerca sulle Acque, per oltre trent'anni. Ad istituire il premio di laurea nazionale è stato il Cra, grazie al sostegno di Pavia Acque che ha deciso di erogare un finanziamento quinquennale. Un'iniziativa fortemente voluta che nasce



Giovanni Iannelli

dal sodalizio di due realtà pavese già impegnate da tempo su altri importanti progetti di valorizzazione delle risorse idriche. Il premio è destinato a neolaureati che avranno elaborato una tesi di laurea magistrale o a ciclo unico negli ambiti delle Costruzioni Idrauliche e del Trattamento delle acque, discipline nelle quali lo stesso prof. Iannelli è stato geniale ricercatore e progettista. Per partecipare al bando 2023: <https://alboufficiente.unipv.it/files/004675141-UNPVCLE-4ee5397a-af58-42b5-9811-7f9ffdc406ae-000.pdf>. Intanto si sono chiuse le iscrizioni al progetto, organizzato per il secondo anno consecutivo, di educazione all'ambiente "Pavia d'acqua", risultato della sinergia tra Pavia Acque, gestore del servizio idrico integrato, e sponsor

dell'iniziativa, e il Cra, nato nel 1978 con competenze integrate di ingegneria, geologia ed ecologia sull'ampia tematica dell'acqua. E' rivolto a tutte le scuole della città e prevede percorsi pensati appositamente per gli studenti per far loro conoscere il territorio, i corsi d'acqua che lo attraversano, il valore della risorsa idrica. «Il progetto - spiega la presidente di Pavia Acque Karin Eva Imparato - è totalmente gratuito per gli istituti scolastici, promuove la conoscenza del territorio legato all'acqua come agente fondamentale nel paesaggio, le cui tracce sono ben visibili anche in ambienti molto antropizzati. I percorsi proposti, quindi, intendono valorizzare le realtà ambientali a chilometro zero ricche di tradizione e storia». —

STEFANIA PRATO

SI PASSA DA TRE PERSONE A UNA SOLA

Asm, il Cda ha revocato l'organismo di vigilanza Forza Italia non gradisce

PAVIA

I tre componenti dell'organismo di vigilanza di Asm Pavia sono stati "licenziati" dal consiglio di amministrazione e questo ha indotto la consigliera comunale Lidia Decembrino (Fi) a chiedere la convocazione della commissione comunale di Garanzia presieduta dal consigliere Pd Giuliano Ruf-



Asm al centro del dibattito

finazzi. La funzione dell'organismo di vigilanza è, tra l'altro, quello di controllare l'efficacia nella prevenzione della commissione dei reati da parte di tutto il personale operante per conto dell'organizzazione. La decisione del cda di Asm (presidente Manuel Elleboro, consiglieri Elisabetta Fedegari e Piero Ramponi) è stata comunicata ieri ai tre componenti dell'organismo di vigilanza: l'avvocato Saverio Bertone (presidente) e i due componenti Guido Marchese e Valerio Gimigliano. Il Cda ha motivato la propria decisione con l'intenzione di avere un organismo non più a composizione collegiale, ma monocratica. In sostanza,

non più tre persone, ma una sola. L'attuale organismo di vigilanza era stato nominato dagli stessi vertici aziendali nell'autunno 2022. I componenti dell'Odv, ieri, non hanno rilasciato dichiarazioni. Chi ha preso posizione, all'interno della stessa maggioranza comunale di centro-destra, è stata la consigliera Lidia Decembrino. L'esponente di Forza Italia ha chiesto la convocazione della commissione di Garanzia per approfondire le motivazioni che hanno condotto alla fine anticipata del rapporto tra Odv e Asm. Anche il consigliere Niccolò Franchini ha anticipato una instant question. —

F.M.

EX AMMINISTRATORE DELEGATO

Todeschini perde la causa contro l'Asm e 20mila euro di spese

Maria Fiore / VOGHERA

Si era rivolto ai giudici contestando la delibera con cui, a gennaio del 2021, gli veniva revocato l'incarico di amministratore delegato di Asm Voghera, assegnato a Sergio Bariani. Delio Todeschini ha però perso in tribunale: il collegio dei giudici civili di Milano, presieduto da Alessandra Dal Moro, ha respinto il ricorso con cui l'ex amministratore chiedeva l'annullamento della delibera. Per effetto della sentenza Todeschini, che potrà ancora fare appello, dovrà pagare quasi 20mila euro di spese del procedimento, di cui 6.500 per lite temeraria (in sostanza secondo i giudici la causa sarebbe stata proposta pur nella consapevolezza del torto). Asm Voghera era rappresentata dall'avvocato e professore di Diritto commerciale Paolo Benazzo.

La sentenza ricostruisce la vicenda. Todeschini era stato nominato alla guida di Asm Voghera nella primavera del 2020 con scadenza del mandato il 31 dicembre 2022. Un incarico che prevedeva un compenso fisso di 10.500 euro e uno variabile nella misura massima di 28mila euro. L'ex amministratore delegato ha chiesto, quindi, il risarcimento del danno per 38.500 di mancati compensi, che avrebbe invece percepito se fosse rimasto in carica fino alla scadenza del mandato, oltre al danno dell'immagine e della reputazione professionale.

Ma i giudici hanno ritenuto di non accogliere la richiesta. E questo perché, ad avviso del collegio, non c'è stata una revoca dell'incarico ma una decadenza automatica, prevista dallo statuto, in ca-



L'ex ad Delio Todeschini

so di incompatibilità di incarichi. Todeschini a quel tempo era infatti sia amministratore delegato di Asm Voghera Holding che di Asm Vendita e Servizi. «Il motivo di impugnazione è, pertanto, privo di fondamento», scrivono i giudici di Milano, il tribunale competente in materia di imprese.

«Accolgo in modo favorevole la sentenza senza entrare nel merito giuridico visto che si tratta di una vicenda precedente al mio incarico - dichiara l'amministratore delegato di Asm Voghera, Alfonso Mercuri -. Tuttavia alcune considerazioni sono doverose. La sentenza sottolinea come, con questa nuova amministrazione comunale, sia iniziata un'opera di riassetto di un'azienda che navigava in acque agitate e che invece deve continuare a virare con tranquillità verso porti sicuri. Tra i tanti obiettivi che mi sono posto con questo nuovo incarico c'è proprio quello di fare in modo che Asm e i suoi dipendenti possano lavorare in un ambiente tranquillo. Mi auguro che questo verdetto sia un tassello decisivo per riportare Asm a occuparsi solo dei clienti, dei cittadini e della qualità dei servizi che possiamo offrire alla comunità». —

VALLE

L'assessore Cucculelli lascia giunta e Consiglio subentra Sampietro

VALLE

Cambio in giunta e in maggioranza a poco più di un anno dalle elezioni amministrative: Christian Cucculelli si è dimesso dalle cariche di assessore al Bilancio e di consigliere comunale di maggioranza.

Il caso sarà discusso nel consiglio comunale convocato dal sindaco Roberto



Una delega passerà a Barbieri

Bertassi per mercoledì 18 ottobre, alle 21.

Il suo posto in giunta sarà occupato da Roberta Sampietro, di professione insegnante, che riceverà le deleghe a Scuola, Pari opportunità e Rapporti con le associazioni, mentre la delega al Bilancio, già in capo a Cucculelli, sarà assegnata al vice sindaco Matteo Barbieri, che da più di un anno si occupa di Cultura e Sport.

In consiglio comunale il seggio di Cucculelli sarà occupato da Angelo Locatelli, primo dei non eletti alle consultazioni del giugno 2022 ed ex maresciallo della caserma dei carabinieri di Zeme. Christian Cucculelli era stato consigliere di mi-

noranza dal 2012 a 2017 proprio con Roberto Bertassi.

L'anno scorso Cucculelli era stato l'ultimo della lista Bertassi in termini di preferenze: nove contro le 133 di Matteo Barbieri, il più votato.

«Prendo atto della sua decisione e lo ringrazio per il lavoro svolto», si limita a commentare il sindaco Bertassi.

La motivazione dell'abbandono di Cucculelli sarà illustrata nella seduta consiliare del 18 ottobre, quando si parlerà anche del Documento unico di programmazione relativo al triennio che andrà dal 2024 al 2026. —

UMBERTO DE AGOSTINO

Acque Bresciane si aggiudica il primo premio all'Oscar del Bilancio

Nella categoria medie e grandi imprese la società benefit ha visto valorizzato il suo primo bilancio integrato, che rendiconta gli aspetti economico finanziari, di sostenibilità e d'impatto sul territorio. Una modalità che sarà obbligatoria solo in Europa solo nel 2026. Brescia, 10 ottobre 2023 - Un Bilancio da Oscar per Acque Bresciane SB che ha ricevuto il massimo riconoscimento nella categoria grandi aziende per la prima edizione Oscar dei bilanci di sostenibilità. Promosso da Futura EXPO e Giornale di Brescia per mettere in luce l'impegno delle realtà del territorio nella rendicontazione di sostenibilità. Per valutare i report presentati da imprese, pmi, cooperative e terzo settore è stato impiegato, in collaborazione con l'Università di Brescia, il modello messo a punto da Santa Chiara Lab dell'Università di Siena. "Siamo impegnati a rendicontare i nostri obiettivi e i traguardi raggiunti fin dal 2017, anno della nostra costituzione – ha spiegato la Presidente di Acque Bresciane Patrizia Belli -. Lo abbiamo fatto volontariamente e quest'anno abbiamo scelto di presentare il nostro Primo Bilancio Integrato, anticipando le direttive europee. A garanzia della serietà dei nostri report, dal 2018 li abbiamo sempre redatti secondo standard internazionali e sottoposti alla verifica di società di revisione indipendenti, e il Premio di oggi è un ulteriore riconoscimento del lavoro fatto da tutta la società". "Dall'anno scorso siamo una Società benefit, primi a intraprendere questa scelta fra le utility del settore idrico - ha commentato Francesco Esposto, responsabile Sostenibilità e Innovazione -. Per noi è importante creare benessere per il nostro territorio e per i cittadini, e misuriamo anche questo impatto nel Bilancio integrato. Ci occupiamo di acqua, una risorsa preziosa che va tutelata, e di ambiente, ma non solo, anche l'attenzione ai dipendenti, alla diversità e all'inclusione sono per noi argomenti prioritari". Il bilancio della società benefit fa riferimento al Piano di Sostenibilità al 2045, e aiuta a capire se stiamo andando nella giusta direzione o se – anche per cause esterne – occorre ritardare gli obiettivi. I dati economici al 31 dicembre 2022 hanno fatto registrare 4 milioni di utili e 40 d'investimenti. A fornitori e dipendenti sono stati distribuiti 79 milioni di euro. La cerimonia di premiazione, condotta dal Direttore del Giornale di Brescia Nunzia Vallini, ha visto la partecipazione di Silvia Mangiavini, vicepresidente Confindustria Brescia, Claudio Teodori, Università degli Studi di Brescia, Elisa Bevilacqua di Efrag, Marco Nava, Direttore regionale Lombardia Sud di Banca Intesa, Roberto Saccone e Massimo Zilletti, rispettivamente Presidente e Segretario generale della Camera di Commercio bresciana.